Bur n. 160 del 17/11/2026

(Codice interno: 594324)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1122 del 7 ottobre 2026

Approvazione Accordo quadro di cooperazione istituzionale per il marketing territoriale dell'Area delle Terme e dei Colli Euganei e relative determinazioni finanziarie. Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024".

[Enti locali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si approva lo schema di Accordo quadro di cooperazione istituzionale per il marketing territoriale dell'Area delle Terme e dei Colli Euganei e si autorizza l'impegno delle somme necessarie per l'attuazione dello stesso.

Il Presidente Alberto Stefani riferisce quanto segue.

L'art. 4, comma 1 della Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30 recante "Collegato alla legge di stabilità regionale 2024" ha previsto che la *«Regione del Veneto promuove la diffusione del marketing pubblico territoriale, materiale e immateriale, quale strumento di valorizzazione delle identità del territorio regionale, del suo sistema produttivo e delle eccellenze delle sue produzioni e della sua attrattività per l'insediamento di attività e lo svolgimento di iniziative ed eventi»*.

Il comma 2 della medesima L.R. n. 30/2023 ha inoltre stabilito che *«Per le finalità di cui al comma 1, la Giunta regionale è autorizzata, anche per il tramite dei propri enti e società regionali, a curare e finanziare la redazione di studi, iniziative ed attività promozionali.»*.

L'importanza della conoscenza e della valorizzazione del territorio regionale e di tutte le sue eccellenze costituisce un obiettivo primario della programmazione regionale, che è declinato in una serie di iniziative poste in essere direttamente dall'Amministrazione regionale e rivolte alla più amplia platea dei visitatori della Regione.

Il marketing territoriale diventa così un'opportunità di attuazione di progettualità condivise, destinate ad assumere di volta in volta forme e pratiche peculiari per specifiche società locali. In tale prospettiva, si ritiene che l'azione di mediazione pubblica, nella definizione delle scelte strategiche, debba assumere un ruolo ordinatore, equilibratore e proattivo nella scelta del modello e processo di governance su cui poggiare le scelte strategiche per lo sviluppo della società locale.

Strategie vincenti, infatti, mettono in risalto i punti di forza di un territorio consentendo di rivalutare intere aree geografiche e canalizzare il sostegno e lo sviluppo, di medio-lungo periodo, delle attività presenti sul territorio, di rappresentazione delle opportunità che il contesto istituzionale, imprenditoriale, sociale ed economico offre a potenziali iniziative in grado di inserirsi, in modo coerente, rispetto alle variabili che caratterizzano e contraddistinguono l'ambiente territoriale oggetto dell'azione.

All'interno del sopra esposto quadro normativo e strategico di riferimento, l'Amministrazione regionale ha individuato come area territoriale che necessita di una specifica valorizzazione, con riferimento al suo sistema economico, produttivo e sociale, anche quella delle Terme e dei Colli Euganei, sulla quale insistono vari attori istituzionali di riferimento.

La Regione del Veneto, nell'ambito delle proprie competenze in materia di diffusione del marketing territoriale, intende in tal senso promuovere nell'Area delle Terme e dei Colli Euganei specifiche politiche finalizzate al rafforzamento della competitività dei territori che la delimitano, mirando ad individuare e valorizzare le eccellenze ivi presenti e potenziando tutti quei fattori in grado di agire come catalizzatori dell'attrattività, avvalendosi della collaborazione dei vari stakeholders istituzionali di riferimento di seguito indicati.

In primo luogo l'Organizzazione della Gestione della Destinazione (O.G.D.) Terme e Colli Euganei – riconosciuta ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 - che coordina 16 Comuni e operatori turistici per valorizzare il bacino termale di Abano Terme e Montegrotto Terme e il Parco Regionale dei Colli Euganei, con l'obiettivo primario di promuovere l'area di riferimento e di posizionare il territorio delle Terme e dei Colli Euganei quale polo di cura del benessere e della salute preventiva della persona e del turismo slow.

Vi è poi la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Padova (CCIAA) che svolge funzioni di supporto per il sistema economico locale e della competitività delle imprese e contribuisce alla valorizzazione del patrimonio culturale nonché allo sviluppo e alla promozione del turismo del territorio.

Si aggiunge, infine, la Fondazione Turismo Padova, Terme e Colli Euganei con sede legale in Padova, dotata di personalità giuridica di diritto privato e iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Regione Veneto, che opera quale soggetto aggregativo di sintesi per la gestione condivisa e partecipata delle risorse disponibili per la promozione e lo sviluppo del turismo di Padova e provincia, in funzione di supporto e collaborazione delle O.G.D. e dei Comuni del territorio, mettendo a disposizione competenze specialistiche in ambito di destination management, marketing territoriale, promozione, informazione e accoglienza turistica.

La volontà di tutti gli stakeholders così coinvolti, all'esito dei vari confronti intercorsi, è diretta alla costruzione di una forte identità di destinazione, fondata sulle eccellenze ambientali, paesaggistiche, termali, culturali, enogastronomiche e scientifiche del territorio, mediante la definizione di un posizionamento distintivo, di uno storytelling esperienziale condiviso e di un sistema coordinato di comunicazione, promozione e commercializzazione.

L'intento è quello di sviluppare un modello di destinazione del territorio intelligente, competitiva e riconoscibile a livello internazionale, attraverso una pianificazione condivisa e il coordinamento delle progettualità strategiche, con l'obiettivo di incrementare l'attrattività, la competitività e la reputazione della destinazione Terme e Colli Euganei.

A tal fine lo strumento cornice ritenuto più adeguato dai soggetti partecipanti, per il perseguimento delle suddette finalità, risulta essere l'Accordo di cooperazione tra Amministrazioni di cui all'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii. che regola la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti, con una effettiva divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute.

I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023, nella fattispecie in oggetto, sono individuati nei seguenti punti:

a. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
b. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità, in ottica collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
c. sussiste una convergenza sinergica sulle attività di interesse comune e le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto dell'accordo di cooperazione;
d. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno.

In tal senso si ritiene che lo strumento dell'Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023:

- possa rappresentare lo strumento più idoneo per collaborare agli obiettivi di comune interesse orientati a disciplinare le reciproche modalità di realizzazione delle attività per la definizione e l'attuazione di un programma strategico unitario di marketing territoriale finalizzato alla valorizzazione, promozione e posizionamento competitivo della destinazione Terme e Colli Euganei sui mercati nazionali e internazionali;
- dia attuazione all'indirizzo strategico regionale volto a sostenere il rilancio e la crescita della principale destinazione termale europea attraverso un modello di governance capace di mettere a sistema istituzioni, enti territoriali, operatori economici e stakeholder, valorizzando le competenze e le funzioni dei soggetti sottoscrittori.

Si propone pertanto alla Giunta regionale l'approvazione dello schema di Accordo quadro di cooperazione come riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale, che troverà attuazione mediante l'adozione di un Piano esecutivo, soggetto ad aggiornamento annuale.

Alla sottoscrizione dello schema di Accordo quadro di cooperazione provvederà il Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

Con il succitato Accordo quadro di durata triennale – fino al 31 ottobre 2029 - vengono chiaramente identificate le linee programmatiche di azione, i ruoli di ciascuna parte sottoscrivente ed i relativi impegni, individuandosi nella Fondazione Turismo Padova, Terme e Colli Euganei il soggetto attuatore dello stesso.

In particolare vengono identificate le seguenti linee programmatiche di azione:

- dare attuazione, sul territorio della destinazione Terme e Colli Euganei, agli indirizzi regionali in materia di organizzazione turistica e di marketing territoriale di cui all'art. 4 della Legge regionale n. 30/2023, secondo il modello di governance multilivello che assegna alla Regione il quadro di riferimento e gli strumenti comuni e alle destinazioni la progettazione e la promozione;
- consolidare la capacità organizzativa della destinazione, assicurando le condizioni di continuità finanziaria, di management e di organico poste dagli indirizzi operativi regionali quale presupposto di efficacia delle Organizzazioni di Gestione della Destinazione;
- dotare la destinazione di un piano strategico, affidato a soggetto qualificato, e determinare su base analitica il valore economico della destinazione e i mercati di riferimento, quale presupposto dell'allocazione delle risorse e della misurazione dei risultati;
- dare attuazione al Piano strategico mediante adozione di un Piano esecutivo di durata triennale e soggetto ad aggiornamento annuale;
- sviluppare un laboratorio territoriale di "Longevity Valley", attraverso la progettazione e la strutturazione di prodotti turistici integrati tra il Bacino Termale Euganeo ed il sistema dei Colli Euganei, in coerenza con il riconoscimento di Riserva della Biosfera MAB UNESCO e con il posizionamento della destinazione quale polo della salute preventiva e rigenerativa e del turismo lento, favorendone la concreta valorizzazione commerciale e il collocamento sui mercati di riferimento;

- rafforzare la presenza della destinazione sui mercati internazionali attraverso rappresentanza qualificata, presenza fieristica selettiva e iniziative di incoming, in coordinamento con gli strumenti regionali;
- incrementare la permanenza media, favorire una più equilibrata distribuzione dei flussi turistici nell'arco dell'anno e della settimana e diversificare e riequilibrare la composizione della domanda, sia in termini di mercati di provenienza sia di tipologie di clientela, al fine di ridurre la concentrazione dei flussi e rafforzare la sostenibilità e la resilienza della destinazione;
- assicurare la coerenza delle misure, delle azioni e delle attività previste nell'ambito dell'Accordo con il quadro normativo e programmatico regionale in materia di turismo, con particolare riferimento alla Legge regionale n. 11/2013, al Piano Strategico del Turismo del Veneto e ai relativi Programmi Triennali di Attuazione (PTA), nonché ai successivi aggiornamenti e strumenti di programmazione adottati dalla Regione e alla DGR n. 114/2026 di approvazione degli indirizzi operativi delle OGD/DMO riconosciute.

La Regione del Veneto assume il ruolo di coordinatore strategico dell'Accordo quadro, in collaborazione con la Fondazione Turismo Padova, Terme e Colli Euganei che svolge il ruolo di soggetto attuatore, verificando la riconducibilità delle azioni che saranno così poste in essere all'obiettivo strategico di marketing pubblico territoriale di rilancio della destinazione Terme e Colli Euganei.

L'O.G.D. "Terme e Colli Euganei" con nota prot. n. 16919 del 6 ottobre 2026, acquisita al prot. reg. n. 549407 in pari data, ha comunicato e trasmesso all'Amministrazione regionale le linee guida approvate in data 24 settembre 2026 con i propri stakeholders con cui avviare, per la propria parte, l'attuazione dell'Accordo quadro di cooperazione succitato in corso di formalizzazione e stipula.

A supporto della attuazione dell'Accordo quadro in oggetto e a dimostrazione della sua rilevanza, l'Amministrazione regionale garantisce l'impegno finanziario di complessivi € 4.500.000,00 a valere sui fondi stanziati sul capitolo n. 105692 "Marketing pubblico territoriale Azioni regionali trasferimenti correnti", ripartiti in € 1.500.000,00 per ciascuna annualità relative agli anni 2026, 2027 e 2028, nell'ambito della dotazione prevista nel Bilancio previsionale 2026-2028.

Si tratta quindi con il presente atto di approvare lo schema di Accordo quadro di cooperazione istituzionale succitato, da sottoscrivere unitamente all'O.G.D. "Terme e Colli Euganei", alla CCIAA di Padova ed alla Fondazione Turismo Padova, Terme e Colli Euganei, incaricando il Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti elettorali e il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale dell'esecuzione in coordinamento del presente provvedimento e dell'adozione degli atti ad esso conseguenti.

Si autorizzano sin d'ora il Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti elettorali ed il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale a concertare ed apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Accordo quadro in oggetto che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTA la Legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013;

VISTA la Legge regionale n. 30 del 22 dicembre 2023;

VISTA la nota prot. n. 16919 del 6 ottobre 2026, dell'Organizzazione per la gestione della Destinazione, acquisita al prot. reg. n. 549407 in pari data;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011;

VISTA la Legge regionale n. 4 del 10 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 9 aprile 2026;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15 aprile 2026;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 30 aprile 2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di promuovere nell'Area delle Terme e dei Colli Euganei specifiche politiche finalizzate al rafforzamento della competitività dei territori che la delimitano, mirando ad individuare e valorizzare le eccellenze ivi presenti e potenziando tutti quei fattori in grado di agire come catalizzatori dell'attrattività, avvalendosi della collaborazione dei vari stakeholders istituzionali interessati, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 della Legge regionale 22 dicembre 2023, n. 30;

3. di dare atto che l'Organizzazione della Gestione della Destinazione (O.G.D.) Terme e Colli Euganei, riconosciuta ai sensi dell'art. 9 della Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11, la Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Padova (CCIAA) e la Fondazione Turismo Padova, Terme e Colli Euganei con sede legale in Padova, dotata di personalità giuridica di diritto privato e iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Regione del Veneto, hanno manifestato l'interesse a collaborare con la Regione del Veneto per il perseguimento delle finalità di cui al punto 2, nella forma di cui all'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.;

4. di approvare lo schema di Accordo quadro di cooperazione istituzionale per il marketing territoriale dell'Area delle Terme e dei Colli Euganei, come riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere unitamente all'O.G.D. Terme e Colli Euganei, alla CCIAA di Padova e alla Fondazione Turismo Padova, Terme e Colli Euganei;

5. di stabilire che la Regione del Veneto assume il ruolo di coordinatore strategico dell'Accordo quadro di cui al punto 4, in collaborazione con la Fondazione Turismo Padova, Terme e Colli Euganei che svolge il ruolo di soggetto attuatore;

6. di stabilire che l'Accordo quadro di cui al punto 4 avrà durata triennale – fino al 31 ottobre 2029 - e troverà attuazione mediante l'adozione di un Piano esecutivo, soggetto ad aggiornamento annuale;

7. di incaricare alla sottoscrizione dello schema di Accordo quadro di cooperazione di cui al punto 4 il Presidente della Giunta regionale o suo delegato.

8. di determinare in € 4.500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa a carico della Regione del Veneto, che viene autorizzato a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 105692 "Marketing pubblico territoriale Azioni regionali trasferimenti correnti", ripartiti in € 1.500.000,00 per ciascuna annualità relative agli anni 2026, 2027 e 2028, nell'ambito della dotazione prevista nel Bilancio di previsione 2026-2028;

9. di dare atto che la Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti elettorali, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

10. di demandare al Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti elettorali e al Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale, l'esecuzione in coordinamento del presente provvedimento e l'adozione degli atti ad esso conseguenti;

11. di autorizzare il Direttore della Direzione Enti Locali, Polizia locale e procedimenti elettorali ed il Direttore della Direzione Turismo e marketing territoriale a concertare ed apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di Accordo quadro di cui al punto 4 che si rendessero necessarie nell'interesse dell'Amministrazione regionale;

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

13. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario di cui al capo III del D.P.R. n. 1199/1971 entro 120 giorni;

14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1122_26_AllegatoA.pdf